

Nuovi servizi per gli studi professionali e le PMI con l'avvio della fatturazione elettronica europea.

La fatturazione elettronica costituisce un punto del processo di elaborazione automatica nei processi di approvvigionamento, di pagamento della fornitura, di assolvimento del pagamento delle imposte, della contabilità e di audit da realizzare mediante l'implementazione anche degli standard europei relativi all'e-procurement end-to-end che rappresentano un elemento chiave per contribuire agli obiettivi di crescita sostenibile indicati dalla Strategia di EU 2020 con la "Comunicazione della Commissione europea (2013) 453 Appalti elettronici end-to-end per modernizzare la pubblica amministrazione".

La Fatturazione Elettronica è uno degli obiettivi di semplificazione che l'Europa si è data ed è il cardine indispensabile per la creazione del Mercato Digitale Europeo, nonché stimolo normativo all'introduzione di processi di Digital Transformation nei processi B2B di qualsiasi impresa e delle PA.

La Commissione Europea nella sua comunicazione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni, COM(2010) 712 del 2 dicembre 2010 avente ad oggetto "*Sfruttare i vantaggi della fatturazione elettronica in Europa*" ha indicato che la fatturazione elettronica fa parte dell'iniziativa faro della Commissione europea "*un'agenda digitale europea*" che attribuisce un ruolo di primo piano alla realizzazione di un Mercato Digitale Europeo ed invita all'eliminazione degli ostacoli normativi e tecnici che impediscono la sua adozione massiva.

La Fatturazione Elettronica è dunque da intendersi come un elemento su cui fare leva per spingere una serie di reazioni positive:

- processi amministrativi più veloci,
- diffusione del digitale per integrare e semplificare relazioni di business,
- disponibilità di informazioni omogenee (e magari strutturate) a vantaggio della loro interoperabilità nei processi di business e nelle relazioni con l'amministrazione finanziaria.

L'Italia ritiene fondamentale raggiungere la conformità sia con la fattura elettronica europea sia con il processo di gestione digitale degli acquisti della PA, l'e-procurement, di cui si stanno definendo gli standard con il comitato tecnico del CEN TC/440, per ridurre i costi e creare nuove efficienze e valore.

La conformità da sola fattura elettronica non richiede un significativo stravolgimento infatti esisteva già il formato Fattura PA, ma il potenziale di risparmio è insito nell'aggiunta di nuovi livelli automazione della gestione della fattura elettronica che permettono anche di migliorare sia il contrasto all'evasione sia la lotta alle frodi in materia di Iva ed imposte dirette.

Il convegno rientra nell'ambito del progetto EelSI - European eInvoicing Standard in Italy (azione n. 2017-IT-IA-0150), guidato dall'AgID - Agenzia per l'Italia Digitale e cofinanziato dalla Commissione Europea attraverso il programma Connecting Europe Facility - CEF - che ha come obiettivo quello di accompagnare l'evoluzione dei sistemi nazionali di fatturazione elettronica esistenti per gestire anche lo standard europeo EN 16931.

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari
Via Marzano n. 40 – B A R I
Bari, mercoledì 27 Novembre 2019 – ore 15.30 – 18.30

Saluti ed Apertura dei lavori:

Elbano de Nuccio – *Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari*

Giuseppe Palmiotto – *Presidente Commissione Informatica ODCEC Bari*

Relatori:

Andrea Caccia – *Chairman CEN TC 434 “e-invoicing”*

Daniele Tumietto – *Commercialista Esperto ISO e UN/CEFACT*

• **Scenario normativo**

- La fatturazione elettronica in ambito europeo: i progetti eIGOR ed EeISl e la funzione della rete PEPPOL.
- La Direttiva 2014/55/UE sulla fatturazione elettronica negli appalti pubblici e lo standard europeo sulla fatturazione elettronica EN16931.
- Il recepimento della Direttiva:
 - o Impatti per le aziende e Pubbliche Amministrazioni italiane, o
 - Impatti per gli operatori economici UE,
 - o Impatti per i service provider UE.

• **Guida all'applicazione dello standard**

- Principi dello standard, cosa prevede il modello semantico.
- Elementi fondamentali fiscali e commerciali.

• **Le CIUS**

- Cosa è una CIUS.
- Cos'è un registro CIUS, perché è necessario, dove trovarlo.
- Proliferazione delle CIUS: come gestire la situazione?
- Raccomandazioni alla Commissione europea e agli Stati membri.
- La CIUS Italiana, la sua pubblicazione e le regole di applicazione.

• **Quali sono i controlli da realizzare, principi concettuali**

- Il Sistema di Interscambio: novità e implementazione.
- Le azioni da porre in essere: Plan, Do, Check e Act.

Il convegno rientra nell'ambito del progetto EeISl - European eInvoicing Standard in Italy (azione n. 2017-IT-IA-0150), guidato dall'AgID, Agenzia per l'Italia Digitale, e cofinanziato dalla Commissione Europea attraverso il programma Connecting Europe Facility, CEF.